

IT1110033

SIC

STAZIONI DI *MYRICARIA GERMANICA*

Comuni interessati: Bobbio Pellice, Villar Pellice

Superficie (ha): 53

Stato di protezione: nessuno

Caratteristiche generali

Il sito è ubicato nel tratto intermedio della Valle Pellice, compreso tra gli abitati di Villar Pellice e Bobbio Pellice, e comprende nei suoi confini l'alveo dell'omonimo torrente. In questo settore vallivo, a causa del regime tipicamente torrentizio del corso d'acqua, vengono erose, deposte e movimentate ingenti quantità di ghiaie e sabbie in occasione di eventi alluvionali. Il corso d'acqua si divide in rami che si separano e ricongiungono nel greto; quest'ultimo è colonizzato da cenosi erbacee, arbustive e arboree riparie; a margine, sulle zone di greto consolidato, trovano spazio vaste superfici occupate da prato-pascoli e da alcuni acero-tiglio-frassineti.

Il SIC è stato istituito per preservare uno degli ultimi popolamenti regionali di *Myricaria germanica*, rara tamerice dei greti fluviali alpini. *Myricaria germanica* è una specie in equilibrio con la dinamica alluvionale naturale e necessita della periodica deposizione di nuovi sedimenti sabbiosi umidi per la sua rinnovazione: si tratta di una specie pioniera che costituisce popolamenti naturali instabili da un punto di vista spaziale e temporale.



Ambienti e specie di maggior interesse

L'ambiente della D.H. di maggior interesse è rappresentato dalla vegetazione a *Myricaria germanica* (3230), specie localizzata su alcuni greti dei torrenti alpini (si veda IT1110053 Valle della Ripa), dai quali, per trasporto fluviale, può raggiungere anche le pianure. Sono habitat di importanza comunitaria anche i prati da sfalcio (6510), i saliceti ripari a *Salix eleagnos* (3240) ed alcuni lembi di alneto di ontano bianco (*Alnus incana*) e ontano nero (*Alnus glutinosa*) (91E0).

Tra le specie vegetali non si segnalano elementi di particolare rilevanza, anche se l'elenco floristico conta circa 240 specie, un numero relativamente alto considerata l'esigua superficie dell'area.

Per quanto riguarda le specie faunistiche di interesse comunitario nel sito sono segnalati

quattro pesci: il barbo canino (*Barbus meridionalis*), il vairone (*Leuciscus souffia*), lo scazzone (*Cottus gobio* All. II) e la trota marmorata (*Salmo marmoratus* All. II), a cui si aggiunge la trota fario (*Salmo trutta*). Recentemente non è stato più rinvenuto il gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes*, All. II), presente un tempo nei bracci secondari laterali a corrente calma del torrente Pellice, da ricercare ulteriormente in zona in quanto localmente ancora diffuso nella valle.



Scazzone (*Cottus gobio*).

Nella pagina a fianco, *Myricaria germanica*.

Stato di conservazione e minacce

La stazione di *Myricaria germanica*, già gravemente compromessa in seguito a grandi fenomeni di piena e ai successivi interventi di gestione delle sponde e di "pulizia" dell'alveo, consistenti in escavazioni e rimodellamenti eseguiti a partire dagli anni '90 e in seguito agli eventi alluvionali del 2000, è stata devastata dalla recente alluvione del maggio 2008. Occorrerà verificare nel prossimo futuro se la vegetazione riparia sarà in grado di ricostituirsi.

Cenni sulla fruizione

Alcune carrarecce e sentieri lasciano le carrozzabili in destra e sinistra idrografica della Valle Pellice per dirigersi verso le sponde e il greto del torrente.

Riferimenti bibliografici: 1, 20, 33, 748, 751